Ensemble “Vox Cordis”, festeggiati a Fornovo i tre anni dalla fondazione

Si è intrecciato, sabato 25 novembre, un gemellaggio musicale per festeggiare il terzo anniversario dalla fondazione dell’ensemble *“Vox Cordis”*. La chiesa parrocchiale di Fornovo, dedicata a S. Giovanni Battista, ha ospitato per l’occasione 250 coristi, che hanno animato la Messa della vigilia della solennità di Cristo Re, presieduta dal vescovo di Biella, mons. Roberto Farinella, e concelebrata dal parroco don Gianangelo Storari e alcuni sacerdoti della zona. La regia dell’evento è stata affidata a Nicolas Tonoli mentre la direzione del canto dei numerosi cantori al maestro Renato Zigatti, già direttore del coro *“Vox Cordis”*. Oltre a numerose corali, ha preso parte all’evento l’ensemble *“Forum Novum”*, la nuova realtà di Fornovo diretta dal maestro Giacomo Biagi.

«La Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*, che tra qualche giorno compie 60 anni, rimarca che la musica sacra può favorire la fede – ha sottolineato il vescovo di Biella nell’omelia –; il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della liturgia solenne, perché coopera, proprio per la sua bellezza, a nutrire ed esprimere la fede, e quindi alla gloria di Dio e alla santificazione dei fedeli, che sono il fine della musica sacra».

Al termine dell’Eucaristia, un omaggio alla Madre di Dio: l’accensione di una lampada e l’offerta dei fiori, accompagnati dal canto del Magnificat, eseguito dall’ensemble *“Forum Novum”*.

Non è mancata la consegna di alcuni doni al vescovo Farinella e ai vari concelebranti e la lettura del saluto di Papa Francesco.

«Dopo l’incontro con il Santo Padre del marzo 2022, ho pensato a questa messa “solenne” perché mi sembrava bello riunirsi nella nostra casa comune con tante realtà che utilizzano la loro voce per cantare la Parola di Dio e sentire le voci dei solisti, del coro e degli strumenti che raggiungono Dio: per ringraziare il Signore per quello che ci dona, per esaltarne la gloria e la santità e chiedere al mondo la pace – ha spiegato Tonoli a margine della celebrazione –. Ed è quello che vogliamo fare tutti noi, ringraziare il Signore per quello che ci dona. Lo facciamo in musica perché la musica è l’elemento che coinvolge tutti». «È motivo di orgoglio – ha concluso – che la comunità di Fornovo, nella figura del parroco, abbia accettato che l’evento potesse realizzato in casa nostra, seguendo anche l’invito emerso nella recente visita pastorale, che ci ha stimolato a proseguire questo cammino e a vivere la comunità, tenendola attiva grazie all’unione di tutti».